



# COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*

Piazza Libertà, 1 - P.I. 00250450160

\* \* \* **ORIGINALE** \* \* \*

N.7 del 31-03-2017

**Codice Comune 10174**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2017**

Il giorno trentuno, del mese di marzo dell'anno duemiladiciassette alle ore 18:30 nella Sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 – D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica, in Prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco Marzio Dott. Zirafa.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres./Ass	Cognome e Nome	Pres./Ass.
Zirafa Marzio	Presente	Bonizzato Giovanna	Presente
Macoli Matteo	Presente	Pozzoni Remo Giuseppe	Presente
Biffi Daniela	Presente	Rota Cesare	Presente
Mangili Mario	Presente	Facheris Michele	Presente
Maestroni Ivonne	Presente	Masper Jacopo	Presente
Bolis Giordano	Presente	Cattaneo Rosalba	Presente
Pellicoli Gabriele	Presente	Bedini Mirvjen	Presente
Agazzi Claudio	Presente	Baraldi Valerio Achille	Presente
Belotti Anna Maria	Presente		

Presenti 17 e Assenti 0, su numero 17

Partecipa il Segretario Generale Dott. Alberto Bignone ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento in oggetto.

**Delibera Consiglio Comunale n.7 del 31-03-2017.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Risulta assente alla seduta l'assessore esterno Pirola Fabrizio**

### **SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:**

Passiamo ora al punto 7: "Approvazione piano tariffario taxa rifiuti TARI anno 2017."  
La parola al dottor Matteo Macoli.

### **ASSESSORE MATTEO MACOLI:**

La presente deliberazione deriva da quella precedente, in quanto per legge il costo del piano finanziario del servizio igiene urbana deve essere coperto al 100% dal piano tariffario. Per quanto riguarda il piano tariffario si conferma sulla base delle indicazioni fornite all'ufficio tecnico la ripartizione tra il 55% utenze domestiche e il 45% utenze non domestiche.

E, per quanto riguarda la tariffazione, giova anche indicare che, eccezion fatta per il Policlinico e il mercato, che nel nostro Comune ormai da tempo... Ai quali viene attribuito l'intero costo dello spazzamento e del servizio di raccolta rifiuti, in generale, per quanto riguarda le tariffe, in ragione parzialmente di quella lieve diminuzione del piano finanziario, ma più precisamente anche per un aumento delle superfici che si sono registrate nelle varie utenze, mediamente vi sarà una diminuzione tra il 4% e il 5% per quanto riguarda la tariffa delle utenze domestiche, e tra il 12 e il 13% per quanto riguarda la tariffa delle utenze non domestiche.

### **SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:**

E' aperto il dibattito. Chi si iscrive a parlare? Mi sta guardando il consigliere Valerio Baraldi, a cui do la parola, prego.

### **CONSIGLIERE VALERIO BARALDI:**

Volevo sapere, visto che avete definito penso con la Geco, se ho capito bene, il discorso del Policlinico, dando quella che è la superficie, dando poi la quota fissa 4,98 euro per complessivi metri quadri 776. Qui i rilievi li ha fatti la Geco o c'è il policlinico che ha fornito comunque in qualche modo i dati? E' il gestore del servizio che fa i rilievi? Poi volevo anche sottolineare che c'è un discorso legato a un tributo provinciale che viene applicato sull'importo. Sapete dirmi la percentuale? Grazie.

### **SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:**

Chi altri? Il consigliere Mirvjen Bedini, prego.

### **CONSIGLIERE MIRVJEN BEDINI:**

Allora, abbiamo un documento e cominciamo a leggerlo, perché secondo noi abbiamo perso il treno questa volta. Perché, se adottassimo la strategia proposta dal movimento internazionale "Rifiuti Zero", i rifiuti sono considerati una potenziale risorsa per il Comune e i

suoi abitanti e le attività presenti, promuovendo forme di economia circolare e favorendo azioni sovracomunali anche nei rapporti con il gestore.

Il nostro comune effettua la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, fermo adesso poco sopra al 60%, ma questo non basta per raggiungere gli obiettivi. Si devono attivare altre strategie. Il sistema porta a porta si presta alla raccolta differenziata attraverso il meccanismo della tariffa puntuale e le tecnologie più recenti consentono di applicare il principio "chi consuma, paga".

La tariffa puntuale è il modo più equo per far pagare il servizio di raccolta rifiuti ai propri cittadini e ne guadagna anche la qualità. Qui stiamo parlando della tariffa di... Per quanto riguarda, magari chiariamo per le persone che sono presenti o magari che ci seguono, si tratta dell'indifferenziata, ed è lì che si può intervenire.

La tariffa puntuale introduce il sistema di tariffazione che consente di far pagare le utenze sulla base della produzione effettiva dei rifiuti non riciclabili da raccogliere, premiando i comportamenti virtuosi dei cittadini e incoraggiando gli acquisti consapevoli. Adesso potrei leggere anche tutte le proposte che noi facciamo, perché i progetti educativi si possono rivolgere alle scuole, per quanto riguarda iniziative ambientali, compostaggio, l'orto didattico e visite guidate. Incentivi al compostaggio, inserire un ulteriore elemento premiante per i cittadini che dimostrano di effettuare compostaggio domestico. Formazione, giornate di approfondimento sul tema, magari anche usando uffici comunali e la promozione del riuso, oppure i recuperi dei prodotti in fine vita; iniziative per la raccolta di abiti usati, materiali ferrosi, istituzione del mercato del recupero.

Secondo noi queste qua sono delle attività che, se vengono prese in considerazione, se davvero riusciamo a portare almeno una novità nel nostro Comune, come ce ne sono in tanti altri Comuni che riescono ad arrivare a percentuali più alte, se ci date il sostegno, se non procediamo con la votazione, ma ci ripensiamo saremo favorevoli, altrimenti no.

## **Esce il Consigliere Pozzoni Remo Giuseppe**

### **SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:**

Michele Facheris, prego.

### **CONSIGLIERE MICHELE FACHERIS:**

Grazie, signor Sindaco. Beh, in gran parte sono d'accordo con quanto dice il consigliere Bedini; anzi, sono contento che sia rientrato in consiglio dopo l'abbandono del 20 dicembre. Avrò avuto le sue assicurazioni. Insomma è una risorsa che dobbiamo utilizzare.

Nello specifico, si parlava prima del lavaggio strade, e una delle ipotesi potrebbe essere però, la butto lì, quella che a seguito di feste devono essere pulite le strade e, siccome le feste che vengono realizzate sul territorio del nostro Comune sono molteplici, però non sono programmate, può darsi che ci sia questo tipo di variazione. Se fosse così, se la risposta, diciamo, ricalca questa spiegazione, mi chiedo, se in occasione di feste particolari, è possibile, laddove la festa non vada nella direzione della solidarietà, considerare che ci possa essere un costo particolare per il lavaggio delle strade.

Circa la tariffa puntuale, se mi permetti, noi non siamo ancora preparati ad avere un meccanismo tipo quello che è virtuoso in Germania. Tanto consumo, tanto pago. Perché, sicuramente, per come siamo fatti, abbandoneremo i rifiuti in giro. Dovremmo avere un

meccanismo inverso: se il meccanismo è fatto con una tariffa di un certo importo, più riciclo e più ho diritto ad una riduzione. Si va nella stessa direzione, però sicuramente tiene conto del fatto che purtroppo non abbiamo un senso civico particolarmente, diciamo così, sviluppato. Venendo, invece, nello specifico, ecco, io purtroppo rilevo sempre le stesse cose. oggi purtroppo vedo ancora che, così, in maniera assolutamente forfettaria, le utenze non domestiche coprono il 55% dei costi fissi e variabili della spesa per spazzamento rifiuti e quant'altro, le utenze domestiche il 45%.

Nello specifico, vediamo che per le attività produttive e commerciali ci sono delle grandissime variazioni: io ne ho parlato di questo anche in altre occasioni, anche durante la conferenza dei capigruppo, purtroppo devo notare che le banche, che fanno lo stesso servizio delle agenzie e degli studi professionali, pagheranno l'1,98 al metro quadro, quando altri uffici del terziario pagheranno il 5,19.

Cioè, francamente, producono lo stesso tipo di rifiuto, peraltro quasi integralmente riciclato, perché si tratta di carta e di plastica. Quindi questa sproporzione francamente è assurda, esattamente come non ha senso quella del 55 e del 45. Per quanto riguarda le utenze, quelle private, c'è una distinzione che non tiene conto del fatto che al crescere del nucleo familiare è vero che crescono i rifiuti, ma crescono meno che proporzionalmente. Qui c'è una particolarità, ve la leggo rapidamente: Il componente di una famiglia paga 31,50. La famiglia di due componenti 56,72. Tre componenti 72,49 - vedete che sta scendendo perché giustamente l'elemento in più tendenzialmente c'è un assorbimento anche dei costi fissi. Poi arrivo al quarto e c'è un'impennata – 94,57.”

Considerando che, tra l'altro, la famiglia di quattro persone è quella che, da un punto di vista statistico, dovrebbe essere quella che dovrebbe essere privilegiata. Per cui dovremmo avere un occhio anche a queste cose. Se possiamo farlo, e mi è sembrato di sentire dalle parole precedenti dell'Assessore Biffi e del Vicesindaco Macoli che c'è questa voglia di guardare all'ambiente e ovviamente la produzione dei rifiuti è strettamente attinente a questo, allora guardiamolo anche nel senso generale. Molti commercianti, non dico tutti, abbandonano e chiudono perché oberati dal costo della TARI, che è un costo che, insieme a tanti altri ovviamente, comporta la decisione di lasciare o meno l'attività produttiva, lasciare sfitto il negozio e abbandonare il nostro territorio.

Grazie.

## **Rientra il Consigliere Pozzoni Remo Giuseppe**

### **SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:**

Altri interventi? Allora do la... Diamo la parola all'Assessore Matteo Macoli per una replica, poi passiamo alle dichiarazioni di voto.

### **ASSESSORE MATTEO MACOLI:**

Allora, per quanto riguarda la tariffa del Policlinico, è il frutto di stime, come avveniva negli anni scorsi, fornite dal soggetto gestore, quindi da Geco. La maggiorazione provinciale è sempre quella pari al 5%.

Per quanto riguarda gli interventi, gli altri due interventi, sicuramente la disponibilità da parte della maggioranza, anche perché di questo se ne è già parlato, a iniziare un percorso di revisione comunque del sistema finanziario e tariffario del servizio di igiene urbana c'è,

anche perché vi sono alcune necessità che vediamo tutti noi, anche quelle che sono state evidenziate poc'anzi.

Quindi le proposte migliorative, costruttive sono sempre ben accette e ovviamente andranno poi verificate nel concreto. Quello della tariffa puntuale è un tema abbastanza in voga recentemente. Ci sono alcuni Comuni anche della bergamasca che hanno iniziato ad adottarla, altri che hanno temporeggiato. Ovviamente vi sono, come in tutte le cose, i pro e i contro che si possono facilmente capire, che poi vanno analizzati territorio per territorio, con le specificità e con l'aiuto dei soggetti gestori. A tal proposito, i Comuni che partecipano attraverso Unica Servizi e quindi Linea Servizi a Geco, tra cui il Comune di Ponte, si sono incontrati e si stanno incontrando proprio in questi mesi per un approfondimento più concreto di tutte le tematiche relative alla tariffa puntuale, e sono in corso questi incontri e vedremo dove porteranno.

Ovviamente poi magari l'Assessore Biffi potrà aggiungere qualcosa in più. Ovviamente quando si cambiano le abitudini va tutto pensato e modulato in maniera attenta, quindi ci vuole anche il tempo necessario per farlo. Al momento comunque siamo, ecco, abbastanza soddisfatti che quest'anno vi è anche una diminuzione delle tariffe sia per utenze domestiche che non domestiche, come ho preannunciato prima. Per quanto riguarda i coefficienti, ovviamente sono fissati in base a range minimi e massimi fissati dalla legge. Quello delle banche, la parte variabile è al massimo, la parte fissa no, e quello che facevi rilevare è vero. Anche se, ad onor del vero, vi sono anche altre categorie (per esempio ristoranti o altro) che hanno la tariffa fissa, ma anche quella variabile non al massimo. Però, ovviamente, anche su questo un ragionamento complessivo è possibile farlo, così come sulle altre tariffe.

Ovviamente il piano tariffario, come quello finanziario, sono stati portati per essere votati e approvati, sono presupposto indispensabile anche per poi l'approvazione del bilancio, e quindi la proposta di rinvio non può trovare accoglimento.

#### **SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:**

Ha chiesto la parola l'Assessore Daniela Biffi, che ha facoltà di parlare, grazie.

#### **ASSESSORE DANIELA BIFFI:**

Grazie. Riguardo il discorso della raccolta puntuale ha già chiaramente detto il vicesindaco Macoli. Ci stiamo lavorando, c'è una valutazione di progetti perché giustamente, come si diceva prima, chi più produce l'indifferenziato è anche giusto che paghi di più. Detto ciò, l'intervento del consigliere Facheris riguardo al fatto che magari poi ci si ritrova con tanti rifiuti abbandonati, anche questo chiaramente deve essere valutato e quindi ci siamo lavorando.

Per comunque migliorare il servizio del decoro di Ponte San Pietro, eccetera, voglio far notare che comunque tante cose che sono state dette anche dal consigliere Bedini sono già state attuate o si stanno attuando. Nel senso che, ad esempio, è installato sui mezzi di Geco per lo spazzamento, eccetera, il sistema GPS in modo che possa venire monitorato, perché a volte succede che magari vengono contattati dicendo: "Ma non sono passati a raccogliere questo rifiuto", piuttosto che: "Era previsto lo spazzamento della mia via e invece non è stato effettuato", con questo sistema chiaramente può essere monitorato ed è sicuramente un ottimo mezzo.

Poi riguardo la differenziata, è vero che siamo più o meno a poco più del 60%. E' vero che si può fare di più e ci stiamo lavorando, come stavo dicendo prima. Però comunque Ponte San Pietro, in ogni caso, si colloca già ad un buon livello nel discorso della raccolta differenziata.

Poi, va bene, già l'avevo detto prima, il controllo quotidiano. E' stato fatto anche un calendario multilingua, con colori, disegni, eccetera, che chiaramente può aiutare le persone che magari non comprendono bene l'italiano a differenziare nella maniera corretta. Sono stati anche affissi un po' di manifesti per sensibilizzare che il nostro Comune rimanga sempre bello e pulito, che chiaramente tutti auspichiamo. Ho fatto mettere sia sul sito comunale, che nelle varie bacheche sul territorio anche una mappa con la calendarizzazione dello spazzamento nelle varie vie. Nel senso che io abito nella via tal dei tali, ma quando passano o accedo al sito comunale, quindi sulla homepage si apre tutta la schermata con tutti i colori e tutta la cadenza, piuttosto che, magari per le persone anziane, che non sono avvezze a questo tipo di discorso, lo trovano anche nelle bacheche.

Poi, attività didattiche, sto vedendo appunto con la società che si occupa del decoro urbano Geco di fare un qualcosa proprio a livello scolastico per sensibilizzare i bambini, che magari sono loro che tirano le orecchie ai genitori quando vedono che non differenziano nel modo corretto.

Poi, sempre all'interno delle scuole, piuttosto che anche nel palazzo comunale, che ne è sprovvisto, ci saranno delle isole con i vari bidoni, con i vari colori, per la raccolta differenziata e anche negli asili.

Poi ci sono anche delle sinergie con la Provincia riguardo all'abbandono dei rifiuti su tutto il territorio, e quindi ci saranno anche degli incontri nei prossimi giorni in Provincia per questo tema, a cui parteciperà il nostro Sindaco e anche la polizia urbana municipale.

E poi già prima avevo detto che abbiamo partecipato e promuoviamo anche le giornate del verde pulito tramite le associazioni, le scuole e le scolaresche. Uno l'abbiamo appena fatto pochi giorni fa e poi ce ne sarà un'altra a settembre, coinvolgendo i bambini delle scuole.

E poi, va bene, c'è la pulizia delle caditoie lungo tutto il territorio comunale, ne sono previste 500 all'anno.

Stiamo valutando sempre con Geco, siccome vi sono delle strade che sono un po' ostiche, un po' strette, eccetera, mettere dei cartelli provvisori in maniera tale che da una certa ora ad un'altra ora le macchine non vi possano parcheggiare per provvedere alla migliore pulizia; magari intervenire nelle prime ore del mattino in maniera tale poi da non togliere i parcheggi chiaramente agli utenti.

E poi, niente, ribadisco che c'è anche un regolamento di polizia urbana e rurale a cui si deve osservanza e chiaramente applicazione. Grazie.

#### **SINDACO MARZIO ZIRAFÀ:**

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto. Sì, Masper Jacopo, prego.

#### **CONSIGLIERE JACOPO MASPER:**

Strano ma vero, nulla è cambiato rispetto allo scorso anno e alla precedente amministrazione. Ce lo aspettavamo perché d'altronde Sindaco e Vicesindaco sono una garanzia di continuità.

Ancora una volta si evince un piano tariffario della tassa rifiuti squilibrato ed iniquo, che prevede per le famiglie con quattro persone una quota variabile di 94,57 euro, che è

sproporzionata rispetto ai 72,49 euro del nucleo familiare composto da tre persone e ai 113,48 di quello composto da cinque.

E' grave anche la spaccatura dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche. Ci si chiede come si può pensare di rilanciare il settore del commercio se poi le attività sono oberate anche da un peso fiscale che impone loro di sostenere il 45% dei costi per la gestione dei rifiuti?

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Sindaco pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.**

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 12, astenuti nessuno, contrari n.5 (Facheris Michele, Masper Jacopo, Cattaneo Rosalba, Bedini Mirvjen, Baraldi Valerio Achille), espressi per alzata di mano, approva la proposta di seguito riportata.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che l'art. 1 commi 639 e ss. della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 01.01.2014;
- che l'art. 1 commi 650 e 651 della citata Legge stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158 del 27 aprile 1999;

### **CONSIDERATO:**

- che al comma 683 del citato art. 1 è stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente e che, ai sensi del comma 654 dello stesso art. 1, le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano finanziario;
- che con il Decreto legge 244/2016 (Milleproroghe 2017), art. 5 comma 11 è stato differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017;

### **RICHIAMATO:**

- il "Regolamento per l'applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.07.2014;
- l'art. 44 del regolamento comunale per l'applicazione della IUC, sopra citato, modificato con propria Deliberazione di Consiglio Comunale in pari seduta;

**DATO ATTO** che con propria deliberazione di Consiglio Comunale in pari seduta si è provveduto all'approvazione del piano finanziario per l'applicazione della tariffa rifiuti (TARI) anno 2017;

**RILEVATO** che le tariffe vengono determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio (piano che comprende anche il programma degli interventi necessari), il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, le risorse finanziarie necessarie ed il relativo grado di copertura dei costi;

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione del Piano Tariffario relativo alla TARI per l'anno 2017, come dettagliato nell'allegato alla presente deliberazione;

**DATO ATTO:**

- che l'art. 4 comma 2 del citato DPR. n. 158/1999 dispone che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- che per il Comune di Ponte San Pietro, sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio tecnico, i costi complessivi del servizio vengono ripartiti nella misura del 55% per le utenze domestiche e del 45% per le utenze non domestiche, sia per i costi fissi che per i costi variabili;
- che il comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013, stabilisce che *"il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti"*;

**RITENUTO** opportuno al fine di ottenere una tassazione più equilibrata e, contestualmente, effettivamente proporzionata alla produzione di rifiuti di ridefinire le tariffe per le categorie di utenze non domestiche indicate di seguito:

- Categoria 16 - banchi di mercato beni durevoli
- Categoria 29 - banchi di mercato generi alimentari
- Categoria 10 - Policlinico San Pietro – Gruppo San Donato

**RITENUTE** congrue le tariffe relative alle utenze domestiche e per tutte le altre utenze non domestiche, al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente;

**TENUTO CONTO** che le tariffe entrano in vigore il 01.01.2017, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**DI DARE ATTO** che in base alla richiesta dell'Assessore all'Ecologia e conformemente all'art. 44 del regolamento IUC modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, il numero delle rate e le scadenze vengono stabilite nel seguente modo:

- prima rata da versare entro il 31 maggio 2017
- seconda rata da versare entro il 31 luglio 2017 (scadenza rata unica)

- terza rata da versare entro il 30 settembre 2017
- quarta rata da versare entro il 30 novembre 2017

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi a norma dell'art.49 del D.L. n.267 del 18 agosto 2000, allegati al presente atto;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

### **DELIBERA**

1) di approvare e determinare per l'anno 2017 la ripartizione in percentuale dei costi fissi e dei costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, come segue:

<b>ANNO 2017</b>	<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>
<b>Costi fissi</b>	<b>55%</b>	<b>45%</b>
<b>Costi variabili</b>	<b>55%</b>	<b>45%</b>

2) di adottare ai fini dell'attribuzione della quota fissa delle utenze domestiche il coefficiente KA e delle utenze non domestiche KC, e della quota variabile delle utenze domestiche KB e delle utenze non domestiche KD, come indicato nel prospetto riportato di seguito:

<b>Categoria utenza domestica</b>	<b>KA</b>	<b>KB</b>	<b>Quota Fissa /Mq</b>
Componenti 1	0,80	1,00	0,56
Componenti 2	0,94	1,80	0,66
Componenti 3	1,05	2,30	0,74
Componenti 4	1,14	3,00	0,80
Componenti 5	1,23	3,60	0,86
Componenti 6 o più	1,30	4,10	0,91

<b>Cod Categoria utenza comunale</b>	<b>Categoria utenza produttiva</b>	<b>KC</b>	<b>KD</b>
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,67	5,50
2	Cinematografi, teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,59	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21

5	Stabilimenti balneari	-	-
6	Autosaloni, esposizioni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Carceri, case di riposo, caserme	1,25	10,22
10	Policlinico San Pietro – Gruppo San Donato		
11	Agenzie, studi professionali, uffici	1,52	12,45
12	Banche e Istituti di Credito	0,55	5,03
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,18	11,55
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,80	14,78
15	Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	1,03	8,48
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,96	51,55
23	Birrerie, hamburgerie, mense	3,96	51,55
24	Bar, Caffè, Pasticcerie	4,40	51,55
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e miste	2,61	21,40
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,96	51,55
28	Ipermercati di generi misti	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari		
30	Discoteche, Night Club	1,91	15,68

3) di approvare, nell'ambito delle utenze non domestiche, la voce specifica per il Policlinico San Pietro – Gruppo San Donato, con imputazione allo stesso del costo effettivo dei rifiuti raccolti, secondo le stime indicate dal soggetto gestore, nonché delle quote proporzionali delle restanti voci di costo presenti nel piano finanziario, applicando una tariffa a mq. determinata in Euro 4,98 per complessivi mq. 6.776,00;

4) di approvare, nell'ambito delle utenze non domestiche relative ai banchi di mercato beni durevoli e banchi di mercato generi alimentari, sulla base del costo effettivo dei rifiuti raccolti, secondo le stime indicate dal soggetto gestore, nonché delle quote proporzionali delle restanti voci di costo presenti nel piano finanziario, le tariffe a mq. così determinate:

- banchi di mercato beni durevoli Euro 24,51
- banchi di mercato generi alimentari Euro 44,42;

5) di approvare le tariffe sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2017 come indicato nei prospetti riportati di seguito:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>				
<b>Categoria utenza domestica</b>	<b>KA</b>	<b>KB</b>	<b>Quota Fissa /Mq</b>	<b>Quota Variabile (per nucleo familiare)</b>
Componenti 1	0,80	1,00	0,56	31,50
Componenti 2	0,94	1,80	0,66	56,72
Componenti 3	1,05	2,30	0,74	72,49
Componenti 4	1,14	3,00	0,80	94,57
Componenti 5	1,23	3,60	0,86	113,48
Componenti 6 o più	1,30	4,10	0,91	129,25

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>						
<b>Cod Categoria utenza comunale</b>	<b>Categoria utenza produttiva</b>	<b>KC</b>	<b>KD</b>	<b>Quota Fissa</b>	<b>Quota Variabile</b>	<b>Totale tariffa 2017</b>
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,67	5,50	1,2653	1,0239	2,29
2	Cinematografi, teatri	0,43	3,50	-	-	-
3	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,59	4,90	1,1142	0,9122	2,03
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	1,6618	1,3422	3,00
5	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-
6	Autosaloni, esposizioni	0,51	4,22	0,9631	0,7856	1,75
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65	-	-	-
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	-	-	-
9	Carceri, case di riposo, caserme	1,25	10,22	2,3606	1,9027	4,26
10	Policlinico San Pietro – Gruppo San Donato			2,82	2,16	4,98
11	Agenzie, studi professionali, uffici	1,52	12,45	2,8704	2,3177	5,19
12	Banche e Istituti di Credito	0,55	5,03	1,0386	0,9364	1,98
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,18	11,55	2,2283	2,1501	4,38
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,80	14,78	3,399	2,7513	6,15

15	Negozi di antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,83	6,81	1,5671	1,2675	2,83
16	Banchi di mercato beni durevoli			19,08	5,43	24,51
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	1,48	12,12	2,7947	2,2561	5,05
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	1,03	8,48	1,945	1,5786	3,52
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,41	11,55	2,6627	2,1502	4,81
20	Attività industriali con capannoni produzione	0,92	7,53	1,7374	1,4018	3,14
21	Attività artigianali produzione beni specifici	1,09	8,91	2,0584	1,6587	3,72
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,96	51,55	7,4784	9,597	17,07
23	Birrerie, hamburgerie, mense	3,96	51,55	7,4783	9,597	17,07
24	Bar, Caffè, Pasticcerie	4,40	51,55	8,3091	9,5969	17,91
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,76	22,67	5,2122	4,2205	9,43
26	Plurilicenze alimentari e miste	2,61	21,40	4,5289	3,984	8,91
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,96	51,55	7,4781	9,5969	17,07
28	Ipermercati di generi misti	-	-	-	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari			30,24	14,18	44,42
30	Discoteche, Night Club	1,91	15,68	3,6067	2,9189	6,52

6) di dare atto che la suddetta deliberazione esplica i propri effetti dal 1° gennaio 2017;

7) di dare atto che il valore previsionale per il gettito TARI 2017, in ragione delle tariffe deliberate con la presente, assicura la copertura integrale dei costi individuati nel "Piano finanziario di gestione dei rifiuti urbani – Anno 2017" approvato con propria precedente deliberazione in pari seduta;

8) di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Dlgs. 504/1992 è applicato sull'importo del tributo nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Bergamo;

9) di stabilire, ai sensi dell'art.1 comma 688 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che il versamento della TARI verrà effettuato in quattro rate, con le seguenti scadenze:

- prima rata da versare entro il 31 maggio 2017
- seconda rata da versare entro il 31 luglio 2017 (scadenza rata unica)
- terza rata da versare entro il 30 settembre 2017

- quarta rata da versare entro il 30 novembre 2017;

10) di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13bis del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno.

Quindi, su proposta del Sindaco, con voti favorevoli n. 12, astenuti nessuno, contrari n.5 (Facheris Michele, Masper Jacopo, Cattaneo Rosalba, Bedini Mirvjen, Baraldi Valerio Achille), espressi per alzata di mano, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lsg. 18.08.2000, n. 267.

---

Letto approvato e sottoscritto digitalmente.

**IL Sindaco**  
Marzio Dott. Zirafa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

**IL Segretario Generale**  
Alberto Dott. Bignone

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

---

Servizio: ENTRATE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 20-03-2017 N. 10**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TASSA RIFIUTI  
(TARI) ANNO 2017**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1

Dott.ssa Patrizia Crippa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1

Dott.ssa Patrizia Crippa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro



